



il nodo

per ric♥rdare avvisi,
scadenze, incontri,
ricorrenze, date...

Maggio '21

Domenica di Pentecoste

"Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra." (Sal. 103)

Domenica

23

Pentecoste

Gv 14, 15 -20

Durante le S. Messe preghiamo per

Anna Maria Brogini

chiamata in cielo questa settimana.

Festa Diocesana delle Genti

8.30 Def. Mario Giudici e Giacomo Parisi
 11.00 Def. Ausilia, Amelia e Teresa Speroni
 18.30 Def. Nicolino, Francesca e Rocco Caia
 Euflavio Melchiori e Nerina Gallina

16.00 *Celebrazione del S. Battesimo di Ivan*

Lunedì

24

**B. V. Maria
Madre della Chiesa**

Gv 19, 25 -34

"Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!" (Sal.86)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Carlo, Fiorina Sottocorno e Famigliari

20.30 *Recita S. Rosario in Oratorio sotto al tendone*

Catechismo per i ragazzi di 3a elementare

Martedì

25

S. Dionigi, vescovo

Mc 10, 28 -30

"Fa che ascoltiamo, Signore, la tua voce." (Sal. 80)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Fam. Giudici, Canavesi, Costa e Maffioli

Catechismo per i ragazzi di 4a elementare

21.00 *Corso fidanzati (on-line)*

Mercoledì

26

**S. Filippo Neri
sacerdote**

Mc 12, 28a.d -34

"Venite, vi insegnerò il timore del Signore." (Sal. 33)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Rosa e Vittorio Casiraghi

Giovedì

27

Feria

Lc 19, 41 -48

"Ascoltate oggi la voce del Signore." (Sal. 77)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Graziella e Dario Carabelli

20.30 *Recita S. Rosario in Chiesa*

Catechismo per i ragazzi di 5a elementare

Venerdì

28

**B. Luigi Biraghi
sacerdote**

Mt 10,18 -22

"Non privarmi, Signore, del tuo santo Spirito." (Sal. 50)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Gennaro e Rosa Granato
 Salvatore Manganiello

Sabato

29

**Ss. Sisinio, Martirio e
Alessandro, martiri, e
Vigilio, vescovo**

Lc 21, 1 -4

"Il regno del Signore è stabile per sempre." (Sal. 92)

8.15 *Recita Lodi mattutine*
 8.30 Def. Elvira e Guerrino Benati
 18.30 Def. Bruno Piasentin e Maria Mela
 Vincenzo e Lucia Storelli

10.30 *A Caronno Varesino celebrazione S. Matrimonio di William e Federica e S. Battesimo di Edoardo*

Domenica

30

SS. Trinità

Gv 15, 24 -27

"Ti ho cercato, Signore, per contemplare la tua gloria." (Sal. 62)

8.30 Def. Salvatore Manganiello
 Silvano Duchini

11.00 S. Messa per la popolazione

18.30 Def. Natale Tessaro
 Amalia e Elvira
 Marco e genitori

16.00 *Celebrazione del S. Battesimo di Talia e Lorenzo*

Domenica 23 maggio "PENTECOSTE"



Il racconto della Pentecoste nel libro degli Atti è sempre molto suggestivo e ricco di spunti per la nostra preghiera. Gli apostoli si trovano insieme, nello stesso luogo, e su di loro scendono le lingue di fuoco dello Spirito, che donerà a ciascuno una lingua particolare in cui

esprimersi. È la bellezza dell'unità nella diversità dei carismi presenti nella Chiesa, composta da tutti noi. Di fronte a questo evento, ciascuno dei presenti, gente diversa e venuta da ogni parte del mondo, sente parlare nella propria lingua e quindi può comprendere quello che viene detto: ogni uomo che sia attento alla voce dello Spirito e voglia ascoltare, riesce a udire parole utili alla propria vita. Certo, è fondamentale predisporre a ricevere il dono: rimane infatti la libertà di ciascuno di accettare o meno questa manifestazione che salva (cf At 2,13). Allo stesso tempo, coloro che parlano di Dio riescono a trasmettere il messaggio divino solo se si rendono veicoli di parole ispirate; è importante quindi che siano uomini e donne di preghiera, sempre in dialogo con lo Spirito del Signore. L'apostolo Paolo ci ricorda che i carismi sono dati per il bene comune (cf 1Cor 12,1-11): lo Spirito li distribuisce a ogni uomo come vuole, ma non hanno lo scopo di glorificare il singolo, sono dati per essere donati. Quando il Signore accende una luce in un uomo, è perché egli rischiarerà chi gli sta attorno (cf Mt 5,15-16). Non tutti accoglieranno ciò che doneremo loro, ma chi sarà attento alla voce riceverà ciò di cui ha bisogno per avvicinarsi a Dio e trovare anch'egli il proprio carisma. Gesù ci promette che lo Spirito rimane per sempre (cf. Gv 14,17-18). Lo Spirito non abbandona mai, non è dato solo una volta, accompagna durante la propria vita. Parla in modi diversi, con il passare degli anni, ma non tace mai. Il mondo non lo vede e non lo conosce (cf. Gv 14,17), ma noi cristiani lo riconosciamo: se ci disponiamo all'ascolto, possiamo aiutare il mondo a raccogliere il dono.



La recita del S. Rosario nel mese di maggio sarà solo nei giorni di Lunedì e Giovedì alle h. 20.30

Lunedì	24	in oratorio sotto al tendone
Giovedì	27	in Chiesa
Lunedì	31	in Chiesa, conclusione del mese di maggio

Le funzioni che si terranno in Chiesa saranno trasmesse su YouTube.

In caso di maltempo il S. Rosario si reciterà in Chiesa e non nelle piazze o vie del paese.



ROSARI MESE DI MAGGIO

Mercoledì 26 maggio

festa di Santa Maria del Fonte di Caravaggio

Santa Maria del Fonte o **Nostra Signora di Caravaggio**, è il titolo attribuito alla [Madonna](#) in seguito all'apparizione che, secondo la tradizione [cattolica](#), sarebbe avvenuta il 26 maggio [1432](#) nelle campagne circostanti [Caravaggio](#), in [Lombardia](#).

Sul luogo venne eretto il [Santuario](#); Santa Maria del Fonte è oggetto di devozione in numerose altre località, tra le quali la città di [Farroupilha](#), nello stato [brasiliano](#) del [Rio Grande do Sul](#), dove si trova il più grande tempio mariano a lei dedicato. Il [vescovo Danio Bolognini](#), padre conciliare nell'anno [1962](#), con approvazione della [Sede Apostolica](#) dichiarò la Beata Vergine del Sacro Fonte in Caravaggio [compatrona](#) della [comunità diocesana di Cremona](#). Nella prima metà del [XV secolo](#) la zona di Caravaggio era stata interessata da una continua lotta fra gli stati di [Milano](#) e [Venezia](#), che si contendevano il possesso dell'area nota come [Gera d'Adda](#); era un periodo di estreme divisioni politiche e sociali per l'intera regione. Fu in questa cornice che, alle ore 17 di [lunedì](#) 26 maggio [1432](#), sarebbe avvenuta l'apparizione a Caravaggio della Madre di Dio, di fronte a una giovane [contadina](#) del luogo, [Giannetta de' Vacchi](#). Secondo attendibili fonti coeve la donna, trentaduenne, era tormentata dai problemi di [alcolismo](#) che affliggevano il marito, Francesco Varoli, un ex uomo d'armi dal carattere burrascoso che la picchiava. In un momento di grande sofferenza si era recata nelle campagne a sud-ovest del borgo di Caravaggio, nel campo di Mazzolengo, a 2 km dal centro cittadino. Riferì di aver visto, fra le lacrime, una giovane donna simile a una regina, che si era presentata come Maria, Madre di Dio, invitandola a non avere paura e affidandole il seguente messaggio:

«Mi è stato concesso di salvare i Cristiani dalle imminenti e meritate punizioni della Giustizia Divina, e di venire ad annunciare la Pace.»

Secondo quanto riferito, la Madonna chiese che gli uomini facessero ammenda per i propri peccati, digiunassero il venerdì successivo, si recassero a pregare il sabato pomeriggio - come segno di riconoscenza per la salvezza ottenuta - e che una cappella fosse eretta sul luogo. La tradizione attribuisce alla sorgente, tuttora attiva sotto il santuario, un'origine prodigiosa. Giannetta de' Vacchi, come richiestole, portò il messaggio ricevuto ai concittadini e alle autorità, implorando queste ultime di provvedere agli accordi di pace necessari per porre fine alle ostilità; la Varoli incontrò [Marco Secco](#), Signore di Caravaggio, [Filippo Maria Visconti](#), [duca di Milano](#), e fu infine condotta dall'[imperatore bizantino Giovanni VIII Paleologo](#), presso il quale invocò un riconciliamento della Chiesa greca con quella di Roma. Nel corso delle visite la donna portò con sé anfore colme dell'acqua della sorgente, che si sarebbero rivelate curative. La sorgente divenne rapidamente meta di pellegrinaggi, che continuano anche in età moderna, da parte di malati in cerca di sollievo nelle sue acque. Sebbene la diffusione del messaggio mariano avesse finalmente portato la pace nella terra d'origine, Giannetta de' Vacchi fu gradualmente dimenticata e la giovane scomparve nell'anonimato.